



“Giuseppe uno di noi -modello di vita”
Proposta di collaborazione al programma per la
promozione della Legalità.
Anno scolastico 2015/016

Premessa

“La mafia teme la Scuola più della Giustizia” (A. Caponnetto)

“Per vincere la mafia, servirebbe sì un esercito, ma di Insegnanti...”(G.Falcone)

In memoria e testimonianza della scelta di operare nel rispetto della legalità Giuseppe Bommarito, Appuntato dei Carabinieri, ucciso dalla Mafia il 13/06/1983, in via Scobar a Palermo, insieme al Capitano Mario D’Aleo e il Carabiniere Pietro Morici, insigniti della medaglia d’oro al valore civile, l’Associazione “*Giuseppe Bommarito contro le mafie*” propone a codesto Istituto una collaborazione per la realizzazione di un progetto sul “bullismo”, che si inserisce nella tematica più ampia della promozione della legalità.

L’Associazione promuove questa iniziativa volta a sviluppare nei giovani il senso di appartenenza e solidarietà, al rispetto di sé e degli altri, a valorizzare le diversità di tutti e di ciascuno, a prestare attenzione verso chi è in difficoltà, a rispettare i ruoli, i beni comuni, a condividere e rispettare le regole per reprimere da subito ogni forma d’illegalità, per combattere ogni tipo di sopruso e vivere le leggi come opportunità e non come limiti.



La prima Istituzione con cui ci si confronta è la scuola, il primo volto che lo Stato assume è quello dei nostri maestri e insegnanti, le prime leggi che ci insegnano a rispettare sono quelle legate alla disciplina scolastica: la scuola è quindi il terreno adatto per parlare di legalità.

Non c'è un'età e un ordine di scuola specifico in cui iniziare a parlare di legalità; la scuola educa alla legalità attraverso il suo essere Scuola. La legalità è corollario di ogni attività disciplinare, non fine ma mezzo per costruire conoscenza, coscienza, rispetto dei diritti e dei doveri e per prevenire l'incalzare dei fenomeni d'illegalità, terreno fertile per la criminalità organizzata che ha ormai infestato l'Italia intera.

Per queste ragioni pensiamo che l'Istituzione "Scuola" possa essere protagonista della diffusione della cultura della legalità, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.

Titolo del progetto

Bullismo e cyberbullismo

Obiettivi

Approfondire i vari aspetti del bullismo nelle sue diverse manifestazioni.

Comprendere l'importanza delle conseguenze delle proprie azioni dirette ed indirette (da "bullo", da corresponsabile o da omertoso) nei confronti dei coetanei o dei più deboli, in generale. Elaborare in gruppo un percorso relativo al miglioramento del clima relazionale, alla condivisione di regole ed alla promozione di comportamenti improntati alla solidarietà. Produrre elaborati rappresentativi del fenomeno e del lavoro svolto in classe mediante scritti, immagini, video, rappresentazioni musicali e teatrali, ecc.



Destinatari del progetto

Studenti delle Scuole Superiori

Azioni (proposte da sviluppare e rimodulare)

Rilevazione del clima relazionale nel gruppo classe.

Brain storming e discussione in gruppo.

Simulate e role-playing.

Ricerche su web(siti segnalati dai Docenti).

Analisi di testi ed articoli sull'argomento.

Produzione di elaborati.

Risultati attesi

Conoscenza delle dinamiche relazionali del gruppo classe, attraverso un percorso di educazione socio-affettiva, di conoscenza di sé e degli altri, di valorizzazione delle diversità e dei diversi punti di vista, per prevenire e/o rilevare eventuali situazioni di disagio che possano evolvere in comportamenti di bullismo.

Introiezione del pensiero che l'altro è un "Altro Noi", una persona con cui dialogare e condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri.



Finalità del programma di promozione della legalità “Giuseppe uno di noi”.

- Far conoscere ai giovani Giuseppe Bommarito (per dare un volto al nome della via, un significato al murales e al piccolo giardino della città di Balestrate), **quali erano i valori che hanno caratterizzato il suo comportamento da bambino, fino alla scelta finale.**
- Promuovere conoscenza e valorizzazione delle Vittime di Mafia.
- Educare alla convivenza democratica.
- Formare atteggiamenti e comportamenti improntati alla non violenza e al rispetto delle diversità.
- Sensibilizzare i ragazzi e favorire la crescita di consapevolezza e coscienza civica rispetto a problemi collettivi e individuali.

Procedura di partecipazione

- Gli Istituti che intendono partecipare al progetto devono far pervenire la propria adesione entro il 30/11/2015.

Contributo

- L'Associazione s'impegna, previo accordo con i Dirigenti di Istituto, a contribuire alla realizzazione del progetto.

Tempi di attuazione

- Il progetto deve concludersi entro il 15/05/2016.



Presentazione del progetto

- Il progetto sarà presentato, con gli interventi degli Istituti che vi avranno contribuito, nell'ambito della manifestazione conclusiva del programma di promozione della legalità "Giuseppe uno di noi-modello di vita", a Balestrate in piazza Rettore Evola, il giorno 04/06/016, in contemporanea all'assegnazione della borsa di studio, elargita dal Comune di Balestrate agli alunni della scuola Media , e alla presentazione delle altre iniziative ed eventi previsti dal programma.
- Le modalità della presentazione verranno concordate con il Presidente dell'Associazione.

Balestrate li 27/09/2015

Presidente

Dott. Giuseppe Bommarito
Giuseppe Bommarito

Per partecipare è necessario compilare e far pervenire la scheda allegata



SCHEDA ADESIONE AL PROGETTO
“Bullismo e Cyberbullismo”

NOME ISTITUTO _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ COMUNE _____ PROVINCIA _____

TELEFONO _____ FAX _____

E-MAIL _____

REFERENTE _____

TELEFONO _____

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(riportare integralmente la frase seguente, con la denominazione dell'Ente, datata e sottoscritta dal legale rappresentante)

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n° 196 del 30/6/2003, esprimiamo il nostro consenso al trattamento dei dati personali

www.giuseppebommarito.it

Email: francesca_bommarito@fastwebnet.it

Cell:338/6704419